

Come fare senza nonni? L'Auser te li presta!

Per milioni di famiglie sono i nonni che reggono le fila di una sorta di welfare fai-da-te, fatto di condivisione, accoglienza, comunità. Ma le famiglie che non hanno i nonni biologici come possono sostituire questa preziosa risorsa? Per affrontare questa domanda è stato ideato il

progetto «Nonne e nonni di comunità»; si tratta di un'iniziativa promossa da Auser Lombardia, realizzata nell'ambito del bando per la prima infanzia affidato per la gestione da **Fondazione con il Sud** all'Impresa Sociale «Con i bambini». L'idea del progetto



nasce dalla volontà di creare una rete di Nonni di Comunità per chi i nonni non li ha, come i bambini di origine straniera o per chi viene da famiglie in difficoltà. Questa iniziativa è stata avviata lo scorso giugno, ha una durata di 3 anni e coinvolgerà oltre mille bambini 0-6 anni e quasi 500 anziani in tutta Italia. Nello specifico, gli anziani volontari dell'Auser assistono i bambini di famiglie mono genitoriali,

famiglie di stranieri, famiglie in difficoltà economica, famiglie con fragilità. La rete di sostegno dei nonni affiancherà i bambini sia individualmente che a gruppi, con azioni di accompagnamento a scuola, attività ricreative, accompagnamento allo sport e simili.

Questo progetto coinvolge quattro regioni: Lombardia, Toscana, Umbria e Basilicata. Tutti gli interventi saranno finalizzati a

contrastare l'isolamento socio culturale e la povertà educativa e a prevenire il rischio di deprivazione dei bambini. Chissà se, conoscendo questo progetto, quest'anno quando ci fermeremo a contemplare il Bambin Gesù non ci dimentichiamo di ringraziarlo per il dono speciale della presenza preziosa di un nonno, biologico o di comunità, che ci starà accanto nel 2019!

Carlotta MOZZONE

